



# MotoGP

**MOTOMONDIALE** A Silverstone domina l'australiano su Dovizioso  
Valentino risale e chiude al 6. posto. Fuori Simoncelli e Lorenzo

## Lezione Stoner Rossi si difende

**PODIO AZZURRO** Andrea Dovizioso festeggia il suo ottimo secondo posto

SILVERSTONE - Casey Stoner vince anche a Silverstone (quarto successo in sei gare) e balza in testa al mondiale della MotoGP. Proprio quel che più temeva Jorge Lorenzo. Il campione del mondo della classe regina dopo la corsa in Catalogna, anche quella appannaggio dell'australiano, così aveva inquadrato il problema: «Se Stoner continua a vincere e io a salire sul podio, sarà facile perdere la leadership». Detto e fatto.

In Inghilterra Stoner non solo ha vinto la gara n.27 in carriera (come il suo numero di gara), ma ha pure staccato di 18 punti Lorenzo, complice l'auto-eliminazione dello spagnolo della Yamaha, tradito dall'asfalto fradicio di pioggia all'ottavo giro. Ed imitato poco dopo da Marco Simoncelli, piombato sull'asfalto mentre era in lizza per il podio, dietro Stoner e Dovizioso. «Non è stata una gara facile - ha detto Stoner - in partenza

ho dovuto lottare con Andrea che era molto a suo agio con il bagnato e le gomme fredde, poi sono riuscito a far entrare anche io i pneumatici in temperatura e ho cercato di andare in testa. Sin dai primi metri della gara, non vedevo nulla, la visiera del casco era appannata. Poi quando sono andato davanti la situazione è migliorata e ho potuto prendere i riferimenti per guidare bene».

Il secondo pilota sul gradino del podio è Dovizioso, in sella anche lui ad una Honda, come Stoner, segno che le moto con l'ala sul serbatoio sono ancora quelle da battere. A dire la verità, se Simoncelli non fosse rimasto vittima dell'asfalto viscido, le Honda sul podio sarebbero state tre.

Sfortuna in casa Yamaha, con i due piloti ufficiali a terra, vittime anche loro dell'acqua inglese, mentre si ritrova sul

podio l'americano Edwards con la Yamaha privata del team Tech3. Il texano, che era caduto in prova durante il Gp della Catalogna, riportando la frattura della clavicola sinistra, si era fatto operare in Spagna per essere presente a Silverstone. Alla fine la costanza di Edwards ha premiato l'azzardo.

Il sesto posto di Rossi, come il terzo posto di Edwards è qualcosa di inaspettato. Dopo aver patito per tutte le prove, al via Valentino certo avrebbe messo la firma su un risultato come quello di Silverstone, che è poi in linea con quelli fatti sino a questo momento della stagione. «Il sesto posto - ha detto Rossi - è un risultato molto positivo e adesso siamo anche quarti in campionato e stiamo limitando i danni. Su questa pista sapevo di che avrei fatto fatica, spero che da Assen in poi si ritorni al feeling di

Barcellona».

A Silverstone, Rossi non è mai entrato in partita, lottando sempre con una Ducati poco amichevole e riottosa di eseguire i comandi del nove volte campione del mondo: «Abbiamo avuto problemi sia con l'asciutto sia con il bagnato, e non ci siamo mai potuti avvicinare alle Yamaha e alle Honda. Poi anche Hayden c'è stato davanti sempre, segno che anche noi come squadra non abbiamo lavorato bene. Loro sono riusciti a mettere a posto la moto e noi no».

Comunque il risultato ammortizza le delusioni. «Quando ho visto P6 sulla lavagna - spiega Valentino - credevo che avessero sbagliato ai box, poi al giro dopo la tabella era sempre uguale quindi ho capito che era vero. Comunque non possiamo continuare ad avere la domenica gli stessi problemi del venerdì».

### Così nel Gran Premio d'Inghilterra

#### MOTOGP

Ordine d'arrivo	Tempi	Classifica	Pti
1 Casey Stoner	7'53"459	1 Casey Stoner	116
2 Andrea Dovizioso	a 15.159	2 Jorge Lorenzo	98
3 Colin Edwards	21.480	3 Andrea Dovizioso	83
4 Nicky Hayden	26.984	4 Valentino Rossi	68
5 Alvaro Bautista	35.569	5 Dani Pedrosa	61
6 Valentino Rossi	1'04.526	6 Nicky Hayden	60
7 Karel Abraham	1'32.650	7 Hiroshi Aoyama	43
8 Toni Elias	1'51.938	8 Colin Edwards	37
9 Hiroshi Aoyama	1'52.350	9 Ben Spies	36
10 Loris Capirossi	2'03.312	10 Karel Abraham	33

#### MOTO2

Ordine d'arrivo	Tempi	Classifica	Pti
1 Stefan Bradl	44'10"236	1 Stefan Bradl	127
2 Bradley Smith	a 7.601	2 Simone Corsi	65
3 Michele Pirro	12.241	3 Yuki Takahashi	56
4 Jules Cluzel	17.271	4 Andrea Iannone	49
5 Scott Redding	23.531	5 Julian Simon	49

#### 125cc

Ordine d'arrivo	Tempi	Classifica	Pti
1 Jonas Folger	43'48"862	1 Nicolas Terol	128
2 Johann Zarco	a 3.885	2 Jonas Folger	93
3 Hector Faubel	14.951	3 Johann Zarco	83
4 Luis Salom	17.164	4 Sandro Cortese	81
5 Efren Vazquez	17.403	5 Efren Vazquez	68

ANSA-CENTIMETRI

### SUPERBIKE

## Misano: doppietta Checa Biaggi due volte secondo

(1d) - Max Biaggi e l'Aprilia limitano i danni nella tappa di Misano, dove Carlos Checa (Ducati) fa doppietta e rafforza la leadership del Mondiale Superbike, mentre Biaggi chiude due volte secondo (in entrambe le manche parte in testa, ma commette due errori che spianano la strada allo spagnolo) nonostante la piccola frattura alla caviglia sinistra rimediata in prova. «Speriamo arrivi il nostro turno - dice l'iridato - gli errori arrivano quando devi viaggiare oltre il 100%». Checa sale a 245 punti, contro i 173 di Biaggi e i 150 di Marco Melandri, terzo in gara1 e caduto in gara2 a causa dell'olio in pista, che fa sospendere la manche. La prossima tappa sarà fra sette giorni in Spagna, sul circuito di Aragon.

**CICLISMO** Wiggins vince il Delfinato. Nel Girobio il trevigiano Matteo Busato sempre al comando della classifica

## Svizzera: Cunego e Di Luca fanno scintille dietro a Soler

#### Paola Argelli

Italiani protagonisti nella prima importante tappa in linea del Giro di Svizzera, scattato sabato da Lugano con il cronoprologo vinto da Fabian Cancellara. Ieri, la prestigiosa gara a tappe elvetica ha infatti visto il veronese Damiano Cunego e l'abruzzese Di Luca tra i principali animatori sulla salita di Crans Montana che ospitava l'arrivo della 2. frazione, che ha visto i "nostri" rispettivamente 2. e 4., dietro lo scatenato colombiano

no Mauricio Soler (Movistar) e intercalati dal lussemburghese Frank Schleck. Ora Cunego è anche 2. in classifica, a 16" dallo stesso Soler; e oggi sono previste altre montagne con arrivo a Grindelwald.

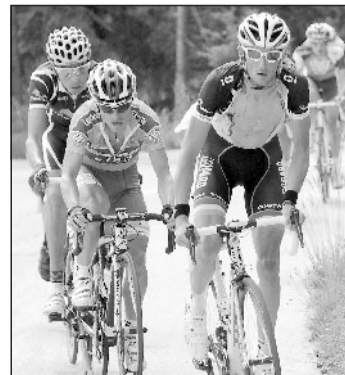
DELFINATO - In Francia, il calendario Pro Tour ha intanto assegnato la vittoria finale del Giro del Delfinato al britannico Bradley Wiggins (Sky), che ieri non ha trovato difficoltà nell'amministrare il vantaggio nell'ultima frazione conclusa a La Toussuire con vittoria in volata di

Joaquim Rodriguez. Il catalano della Katusha ha siglato la doppietta dopo la vittoria di sabato sull'arrivo in salita a Le Collet d'Alleverd.

GIROBIO - Ormai a un terzo di corsa, il Girobio premia ancora i corridori triveneti, con Matteo Busato (Zalf) sempre leader in classifica generale. Al comando dalla 2. tappa vinta sabato a Rodi Garganico da Daniele Cavasin della Generali-Ballan, il trevigiano ha confermato la propria leadership ieri al termine della 3. frazione, vinta a

Benevento dal bresciano Marco Zanotti (su Moser nello sprint di gruppo), e ora precede di 1" lo stesso Cavasin e di 9" il bielorusso Novikau; 4. Aldegheri (Mantovani) a 10". Oggi 4. tappa da Benevento all'Abbazia di Montecassino (Fr).

FRIULI - Successi di tappa per Eddy Squizzato (Giorgione, ieri a Pordenone) e Leonardo Basso (Postumia, venerdì a Piancavallo) nel "Friuli" Juniores vinto dallo sloveno Matej Mohoric.



#### SUI PEDALI

Soler al comando, davanti a Cunego